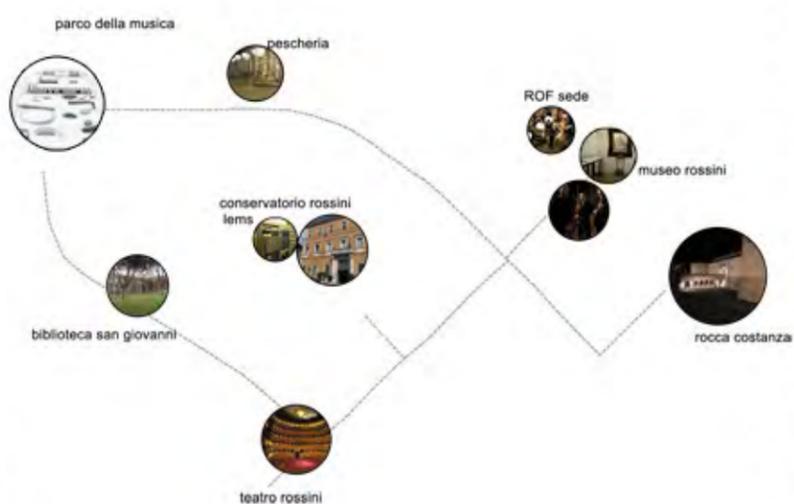




relazioni con la città



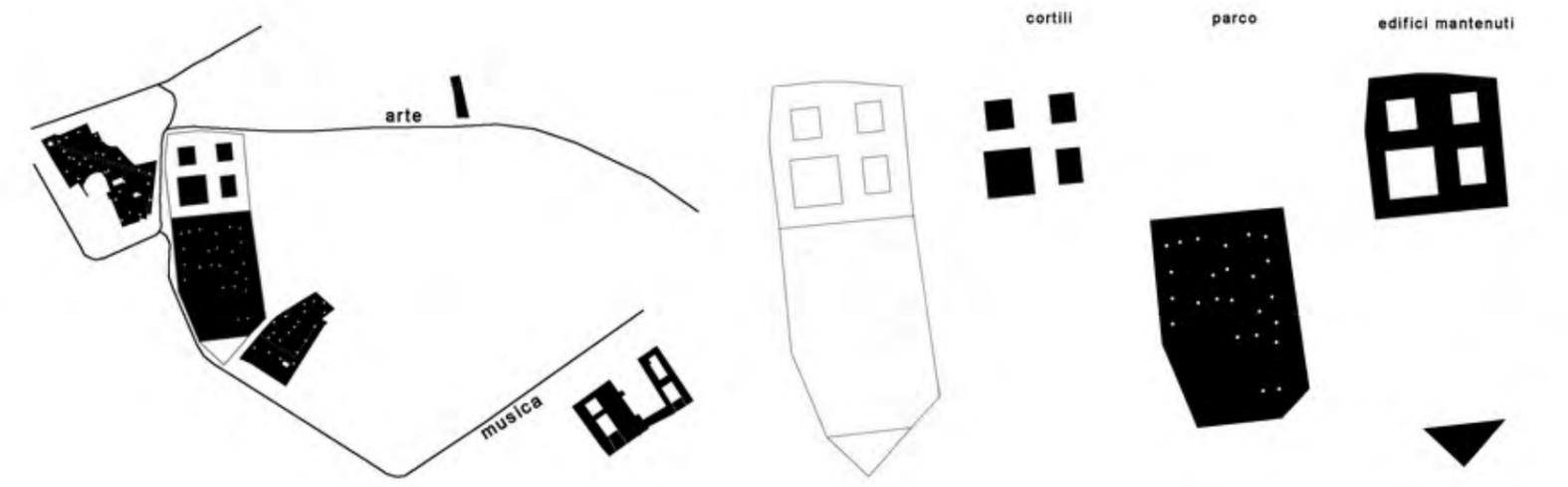
Il decentramento dell'area fa sì che questa assumi una posizione strategica nei confronti dei collegamenti con la città e con l'esterno. Infatti da una parte abbiamo Corso XI Settembre, legame diretta tra l'edificio e il centro storico e dall'altra l'immediata vicinanza con la Strada Adriatica che conduce all'autostrada e quindi il rapporto con l'esterno. Testimonianza di ciò è la vicinanza di Porta Rimini, antico ingresso alla città sulle mura roversche. L'altra tematica fondamentale è l'individuazione della sequenza di spazi verdi, che non possono non essere presi in considerazione nella fase progettuale. All'interno di questa logica si è pensato di ricercare una permeabilità del parco verso l'esterno, con San Giovanni ed Orti Giuli, attraverso la demolizione della muratura che perimetra l'area. Il collegamento dello spazio verde con corso XI Settembre sarà assicurato da percorsi pubblici che attraversano l'asse centrale del fabbricato dell'ex ospedale, consentendo contemporaneamente la fruibilità delle quattro corti interne e il raggiungimento del parco.



L'altro aspetto fondamentale riguarda l'individuazione dei poli culturali. La città di Pesaro è dotata di una vita culturale dinamica e diffusa e soprattutto vanta una ricca tradizione musicale in continua evoluzione e un serio impegno per mettere la musica al centro delle attività culturali della città. Queste attività sono legate, per la maggior parte, alla musica classica e lirica. Dello ciò, il progetto si vuole porre l'obiettivo di allargare il campo alla musica contemporanea attraverso un percorso che viaggia all'interno dei vari generi musicali della seconda metà del '900 definendo quelle che sono state le influenze che troviamo nella musica, soprattutto indipendente, di oggi.



:: temi di progetto

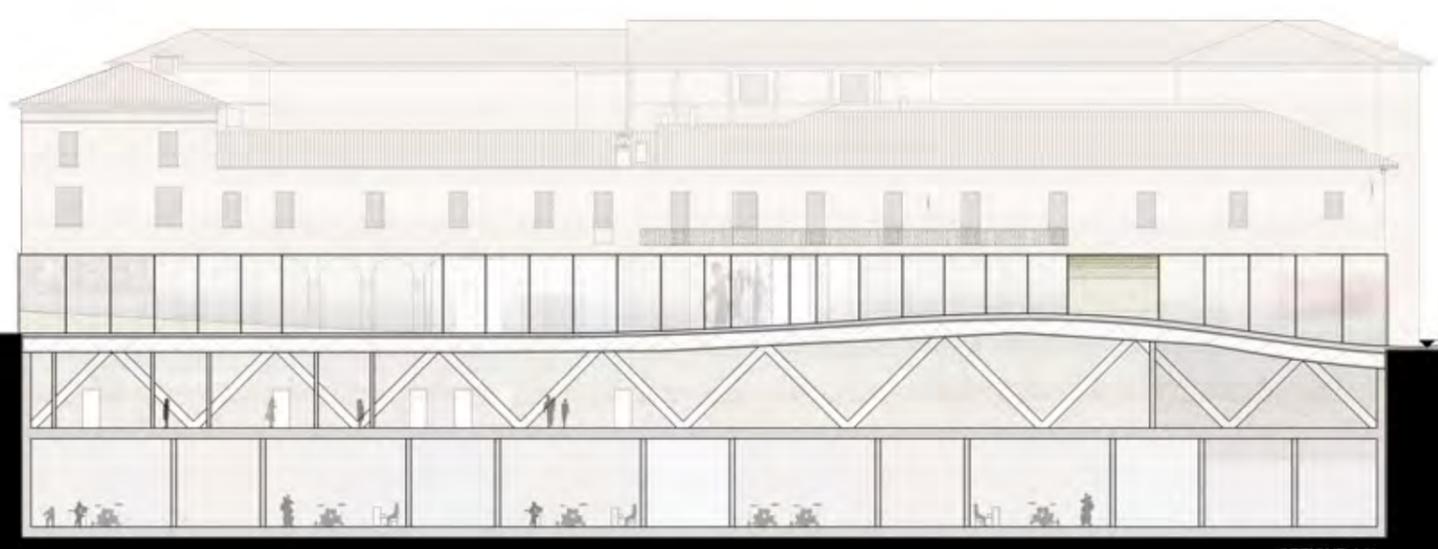
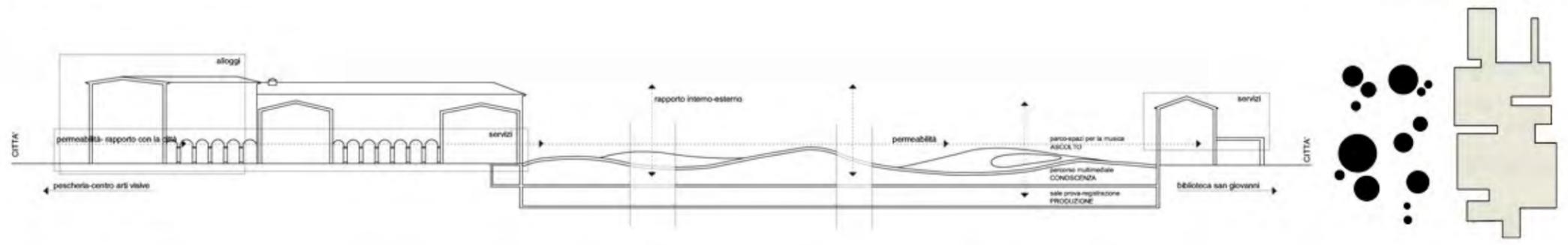


Il progetto si compone di una parte ipogea che ospita il percorso musicale multimediale e ancora sotto le sale per la produzione e la registrazione (CONOSCENZA E PRODUZIONE) mentre il parco sovrastante diventa la copertura degli spazi interrati, nonché il luogo dell'ascolto usufruendo dei cilindri che fuoriescono e diventano palchi per esibizioni musicali. L'edificio storico viene utilizzato solo per il piano terra, dove si trovano tutti i vari servizi al parco, diventando elemento di congiunzione con la città.

I temi che sono stati presi in considerazione per lo sviluppo dell'idea progettuale, oltre alla sequenza delle aree verdi e i collegamenti con la città, come già accennato, riguardano la vicinanza di centri per l'attività artistica e quindi la possibilità di avere spazi che possano ospitare mostre ed eventi in collaborazione con questi luoghi, e soprattutto il fatto che la caratteristica principale dell'ex ospedale psichiatrico sia quella di avere un impianto a corte. Il progetto, infatti, si basa, su una rielaborazione dei cortili interni, che nel vecchio edificio sono di forma rettangolare e diventano cerchi nel nuovo. Queste nuove corti definiscono gli spazi interni dell'edificio e diventano una sorta di collegamento con l'esterno nel parco, andando a rafforzare il tema della permeabilità tra la superficie esterna e l'interno, tra parco, edificio e città, quindi tra interno ed esterno.

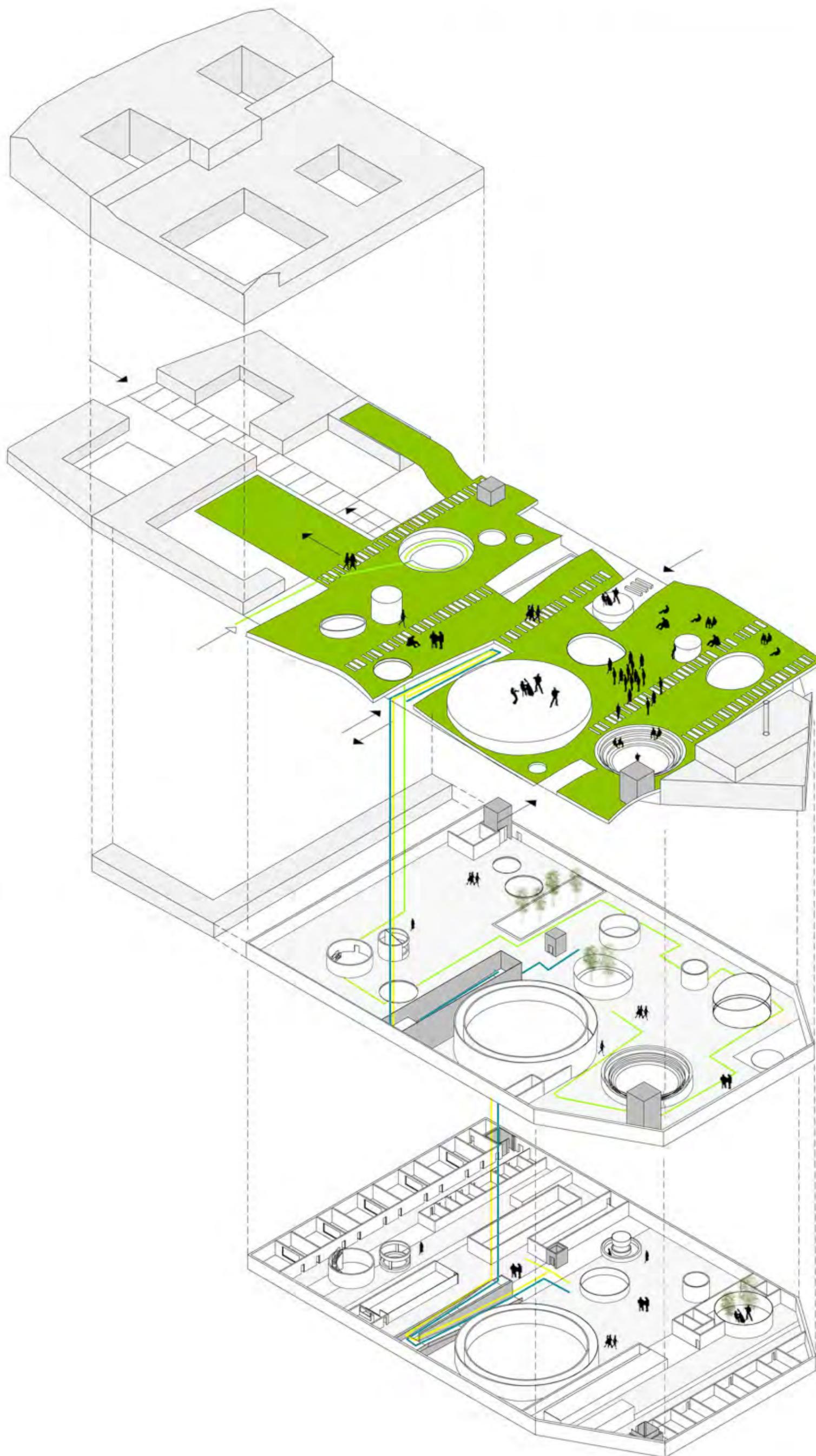
:: connessioni

connessioni verticali connessioni edificio-città



SEZIONE AA'

esploso assometrico



percorso pubblico

percorso sale recording e produzione

percorso museo multimediale

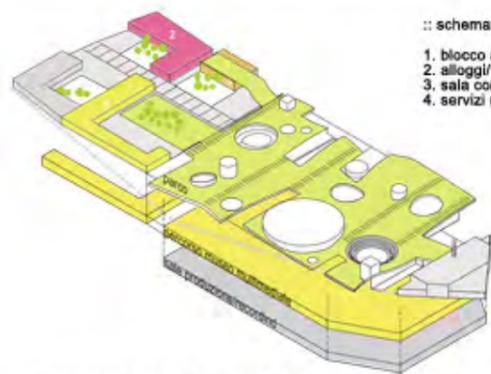
sistemi di risalita

parco

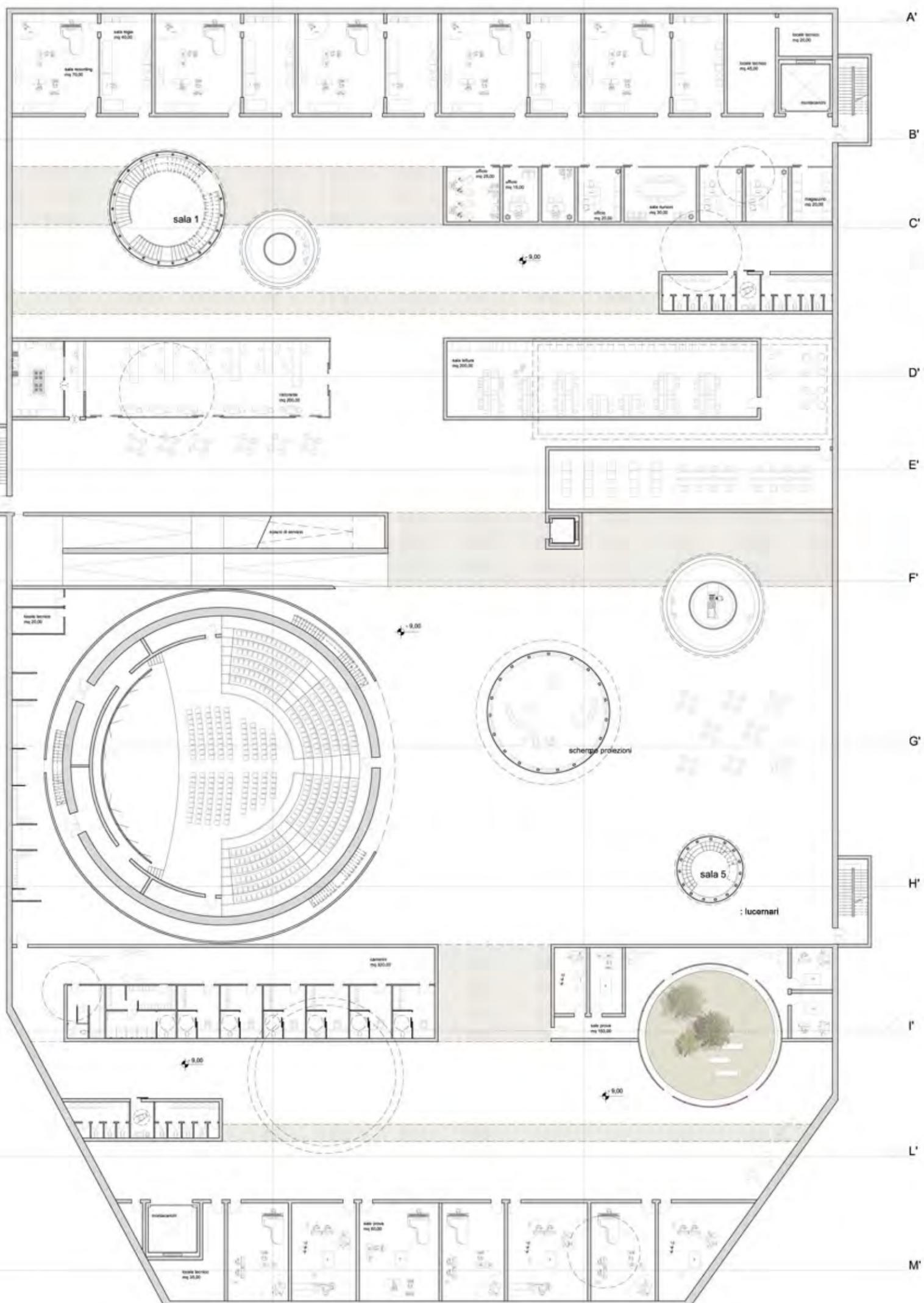
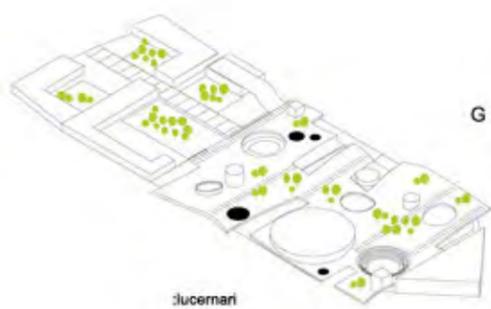
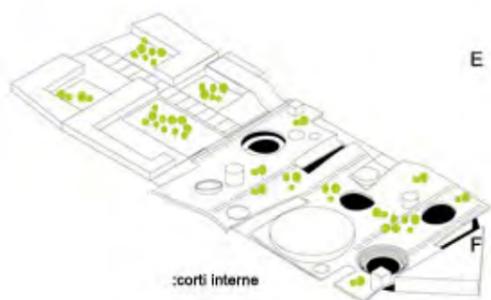
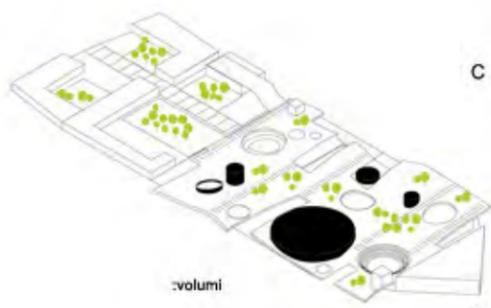
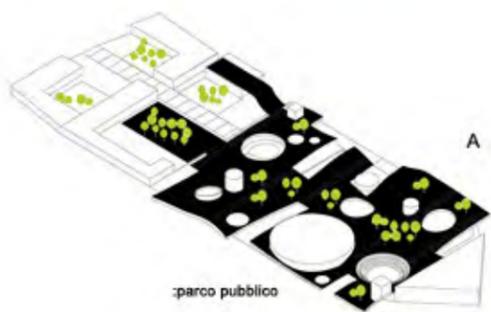
:: programma

:: schema delle funzioni

1. blocco alloggi musicisti
2. alloggi/uffici amministrazione
3. sala concerti
4. servizi (bar/ristorante/bookshop)



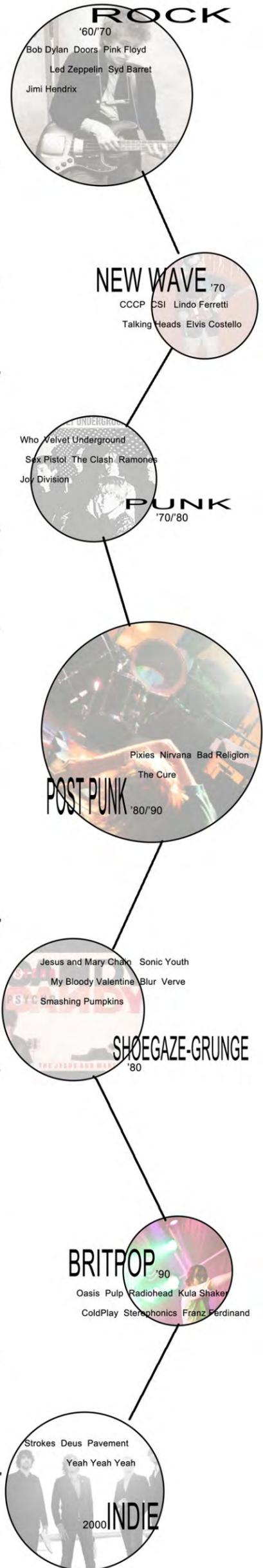
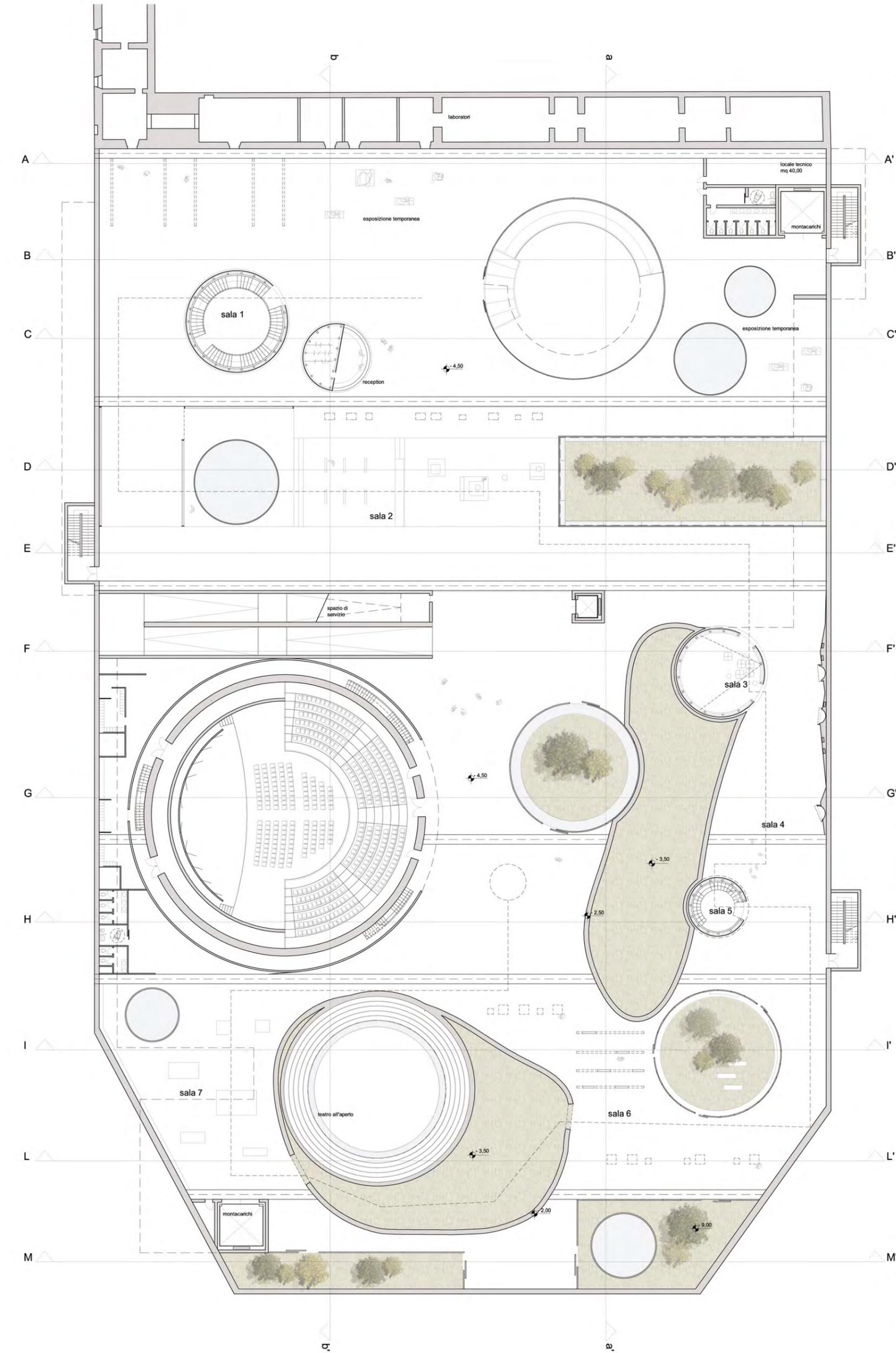
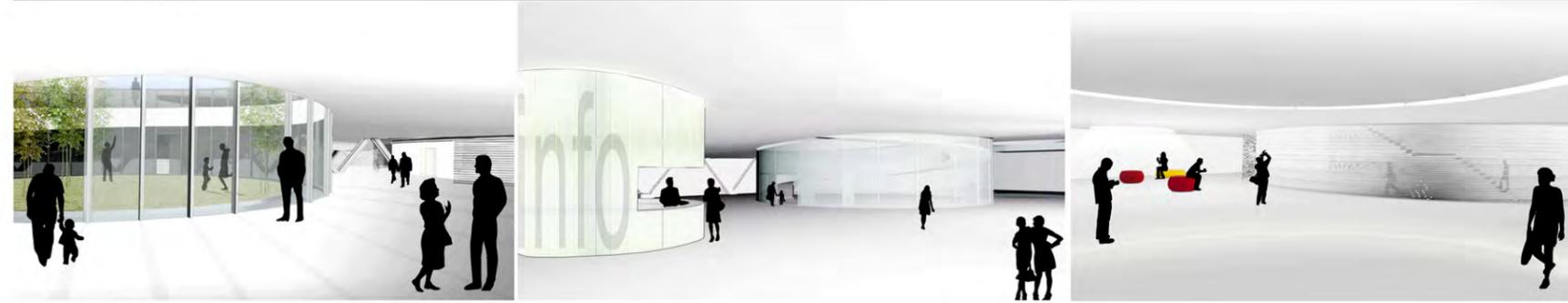
:: planimetria livello -9,00\_ scala 1:200



Il piano a quota - 9,00m è quello dedicato alle sale prova-recording e produzione. Nello specifico abbiamo una parte pubblica centrale, raggiungibile direttamente con la rampa principale e destinata ai servizi di bar e ristorazione e all' auditorium, e subito dopo si hanno gli spazi della biblioteca e mediateca. Agli estremi del piano si trovano, da un lato, le sale prova di diverse dimensioni a seconda delle esigenze dei gruppi e dall'altro lato le sale per la registrazione e gli spazi degli uffici per la produzione di musica. Queste ultime rimangono, a differenza della zona centrale, ad uso privato dei musicisti e degli addetti.

planimetria livello -4,50 scala 1:200

Questo piano è interamente dedicato al percorso multimediale della musica. Si tratta di un percorso che attraverso proiezioni, esposizioni e spazi interattivi racconta quella parte della scena musicale che ha maggiormente influenzato la musica di oggi, soprattutto quella indipendente e più sperimentale che viene prodotta dai giovani che si affacciano al panorama musicale odierno. Molte sono le etichette e gruppi che ricoprono notevole importanza nell'area marchigiana e che coinvolgono personalità di tutta Italia e non solo e che sarebbe importante promuovere.



rock '60/'70



new wave



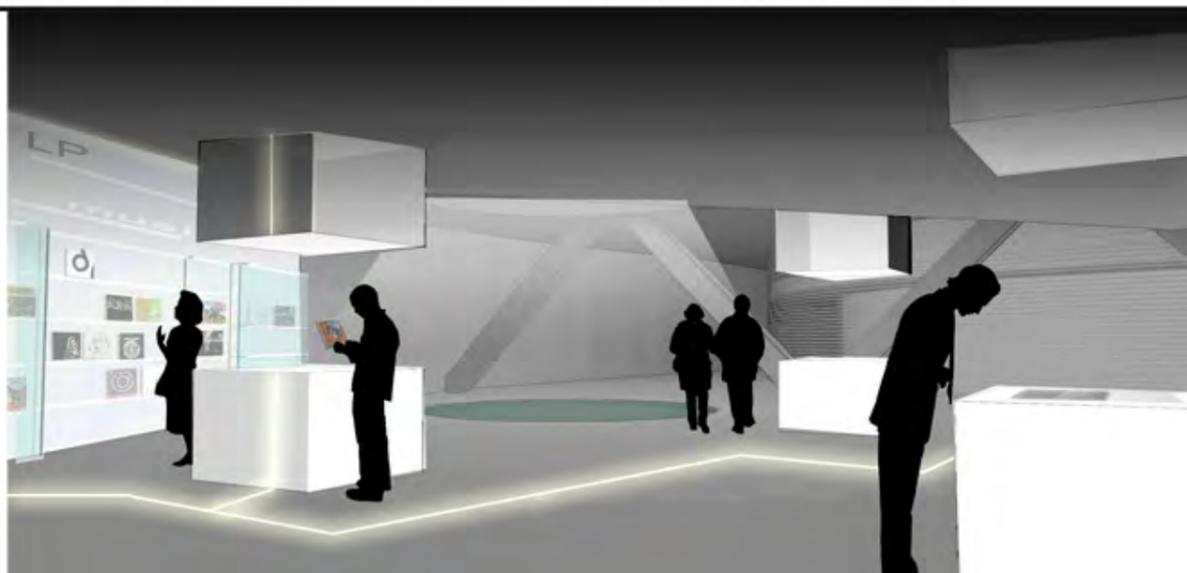
post punk



britpop

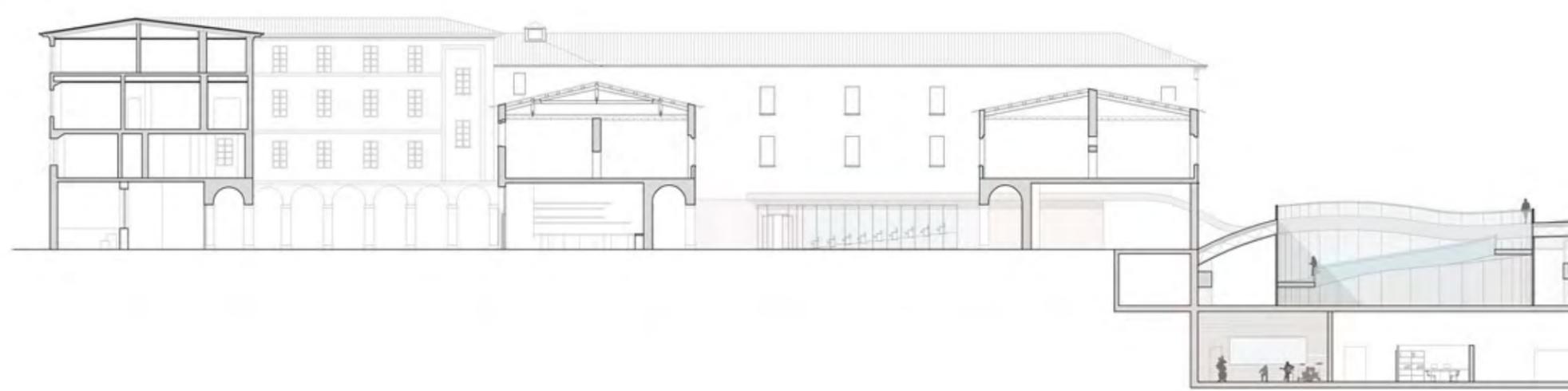


independent music

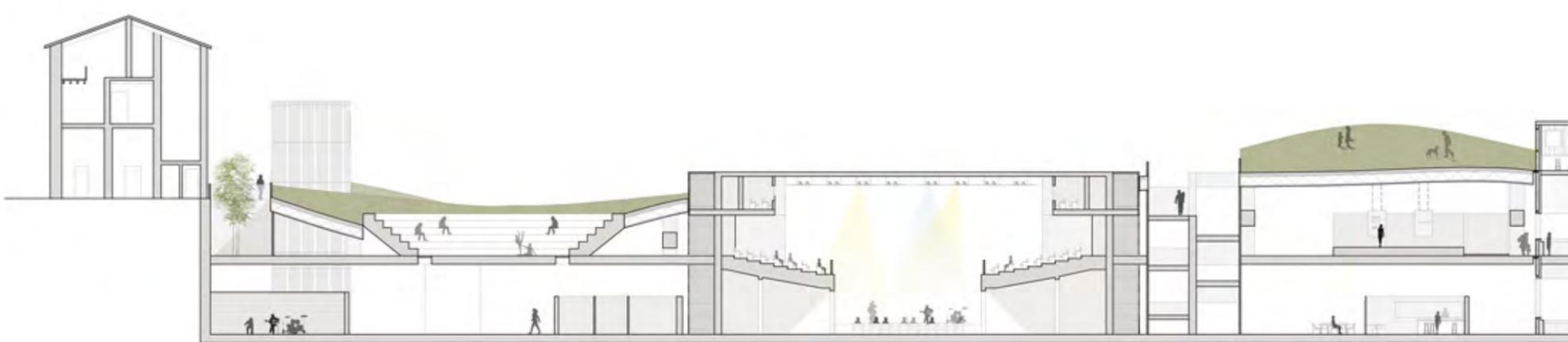




:sezione longitudinale aa'



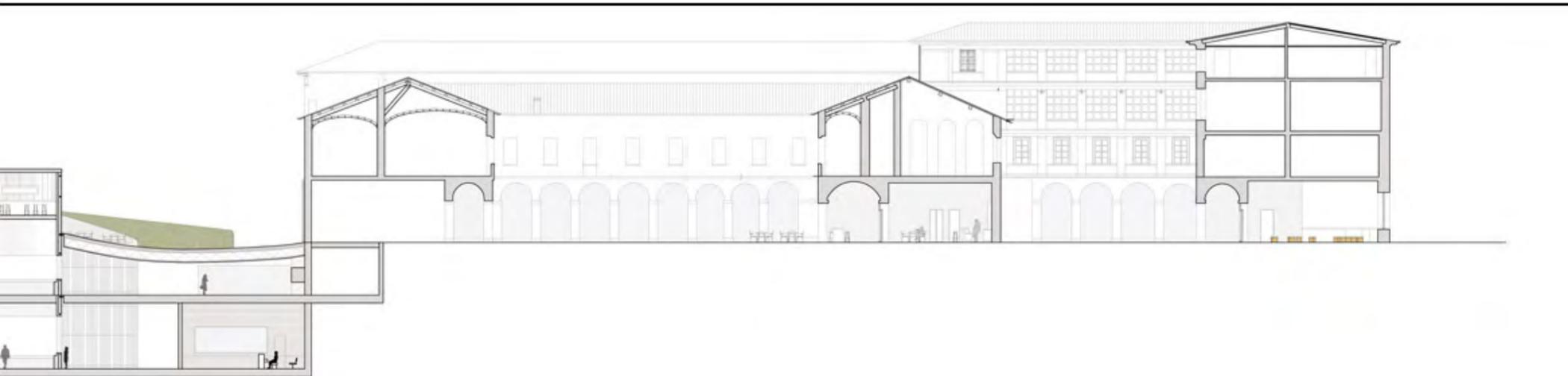
:sezione longitudinale bb'



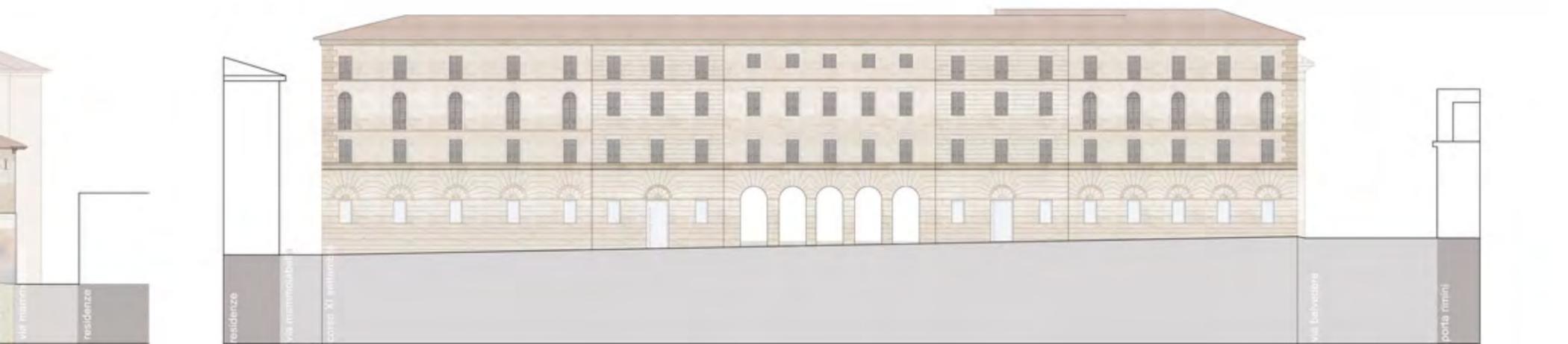
:prospetto sud



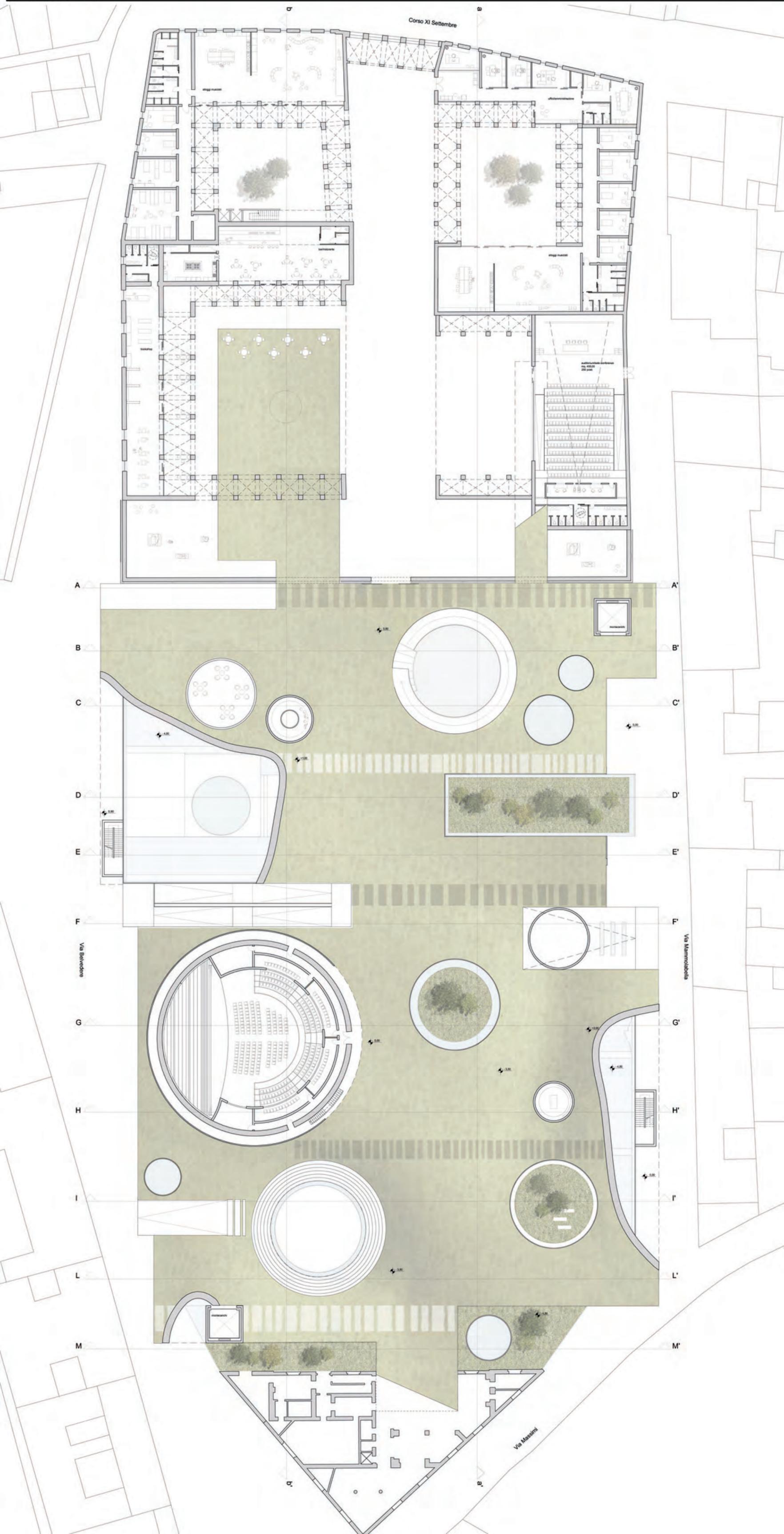
porta interni  
via Belvedere

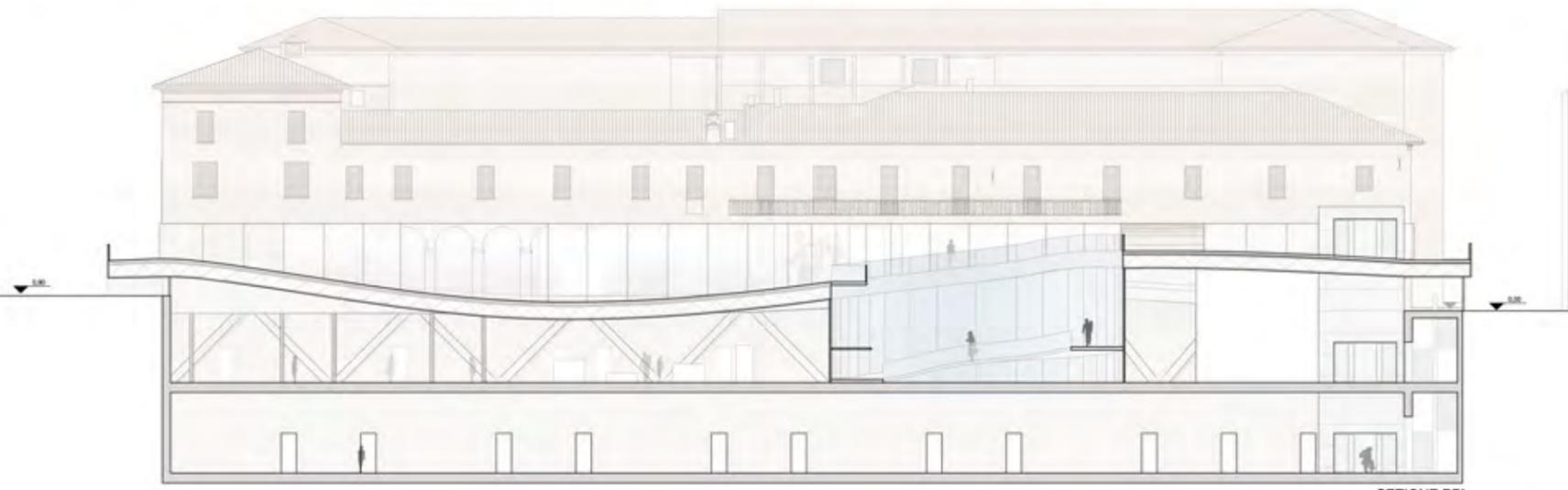


prospetto nord

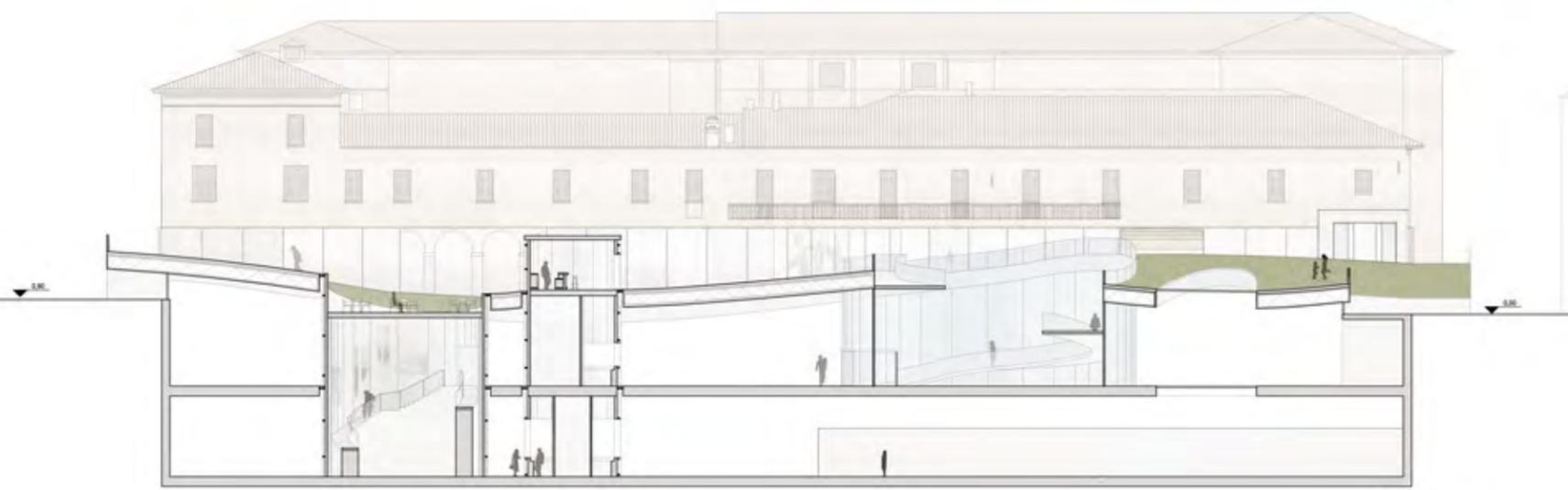


planimetria livello 0,00 scala 1:200





SEZIONE BB'



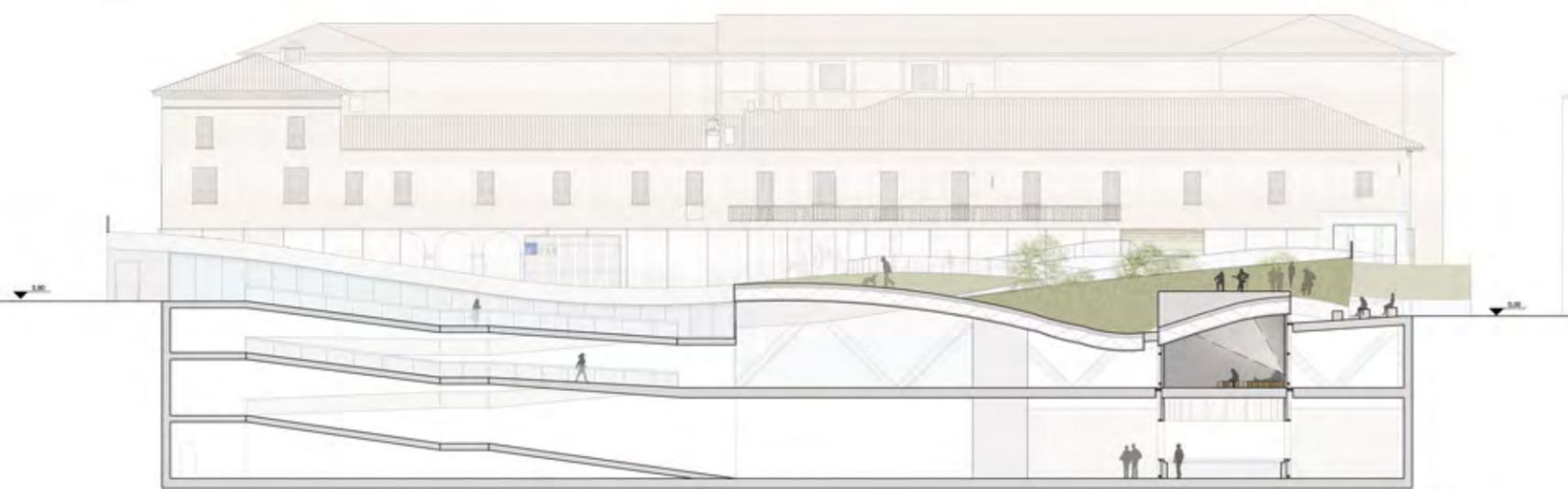
SEZIONE CC'



SEZIONE DD'



SEZIONE EE'



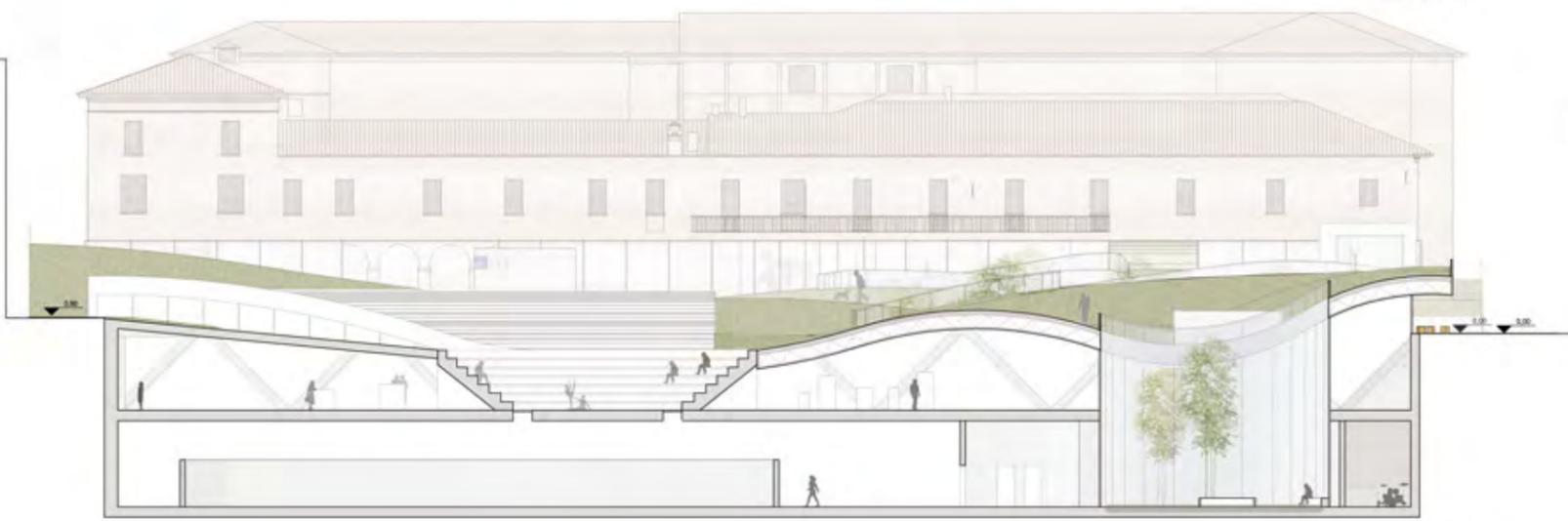
SEZIONE FF'



SEZIONE GG'



SEZIONE HH'



SEZIONE II'



SEZIONE LL'



SEZIONE MM'